Determinazione n. 1498 del 21/11/2017

Oggetto: sig. ...omissis... – Dipendente a tempo indeterminato - Autorizzazione prosecuzione del congedo straordinario retribuito previsto dall'art. 4 – comma 2- della legge n. 53/2000 e dall'art. 42 -comma 5- del D.Lgs. 151/2001.

DIRIGENTE

Vista l'istanza del sig. ...omissis..., dipendente comunale a tempo indeterminato col profilo professionale di ...omissis... (di seguito il dipendente), acquisita al protocollo in data 27.10.2017 al n. 38476, integrata con successiva nota prot. 41420 del 17.11.2017, intesa ad ottenere la prosecuzione fino al 12.12.2017 del congedo straordinario retribuito autorizzato con determinazione n. 1182 del 25.09.2017, ai sensi dell'art. 42 – comma 5 - del D.Lgs. 151/2001 e s.m.i., per assistere il ...omissis... portatore di handicap in situazione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992;

Visto il citato D. Lgs. 151/2001, ed in particolare il comma 5 dell'art. 42, modificato dall'art. 4 del D.Lgs 119 del 18.07.2011, che, nel richiamare e confermare il preesistente quadro normativo di cui all'art. 4 – comma 4 bis – della legge n. 53/2000, stabilisce che i lavoratori possono usufruire, a domanda, di congedi retribuiti per un massimo di due anni nell'arco della vita lavorativa, in modo continuativo o frazionato, per assistere persone con handicap in situazione di gravità, certificata dalla competente Commissione sanitaria ai sensi dell'art. 4 della legge n. 104/1992, introducendo un ordine di priorità per il dipendente che sia coniuge o genitore o figlio convivente o fratello/sorella convivente;

Rilevato che, ai sensi del comma 5-bis, 5-ter e 5-quinquies del citato articolo 42, il congedo retribuito:

- non può superare la durata complessiva di due anni per ciascuna persona portatrice di handicap;
- è concesso, entro sessanta giorni dalla richiesta, a condizione che la persona da assistere non sia ricoverata a tempo pieno presso le strutture specializzate, salvo che sia richiesta dai sanitari la presenza del soggetto che presta assistenza;
- non può essere riconosciuto a più di un lavoratore per l'assistenza alla stessa persona;
- dà diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento;
- non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto;

Visto il verbale di accertamento dell'handicap, stilato dalla competente Commissione medica ASL in data 17.09.2017, da cui si evince il riconoscimento dello stato di "Portatore di Handicap in situazione di gravità (comma 3 art. 3 legge n. 104/92)" al coniuge del dipendente;

Vista l'autodichiarazione resa dal dipendente, ai sensi dell'art. 47 DPR n. 445/2000, nella piena consapevolezza che:

- le agevolazioni sono uno strumento di assistenza del disabile e, pertanto, il riconoscimento delle agevolazioni stesse comporta la conferma dell'impegno morale oltre che giuridico - a prestare effettivamente la propria opera di assistenza;
- la possibilità di fruire delle agevolazioni comporta un onere per l'amministrazione e un impegno di spesa pubblica che lo Stato e la collettività sopportano solo per l'effettiva tutela dei disabile la possibilità di fruire delle agevolazioni comporta un onere per l'amministrazione e un impegno di spesa pubblica che lo Stato e la collettività sopportano solo per l'effettiva tutela dei disabile;

Preso atto che ricorrono gli estremi per il riconoscimento al dipendente suindicato del diritto al congedo straordinario retribuito di cui alla citata normativa;

Richiamata la determinazione n. 1182 del 25.09.2017 suindicata, con la quale il dipendente è stato collocato in congedo allo stesso titolo dal 01.10.2017 al 30.11.2017 per mesi 2;

Ritenuto, pertanto, autorizzare la fruizione del nuovo periodo di congedo straordinario con decorrenza dal 01.12.2017 e fino al 12.12.2017 per complessivi gg. 12;

Visto il vigente Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione di G.C. n. 124 del 06.03.2008 e successive di modifica;

Visto il Decreto del Sindaco n. 30 del 22/05/2017 di attribuzione delle funzioni dirigenziali relative alle attività del 1° Settore – Servizio "Gestione delle Risorse Umane";

D E T E R M I N A

Per tutto quanto evidenziato in narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

1. di autorizzare ...omissis..., dipendente comunale a tempo indeterminato col profilo professionale di ...omissis..., a fruire del congedo straordinario retribuito dal 01.12.2017 al 12.12.2017, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 26.03.2001, n. 151, giusta documentazione e autodichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 DPR n. 445/2000, allegate all'istanza presentata in data 27.10.2017 prot.n. 38603, integrata dalla nota prot. n. 41420 del 17.11.2017;
2. di dare atto che :
 - ▶ durante il periodo di congedo, il nominato dipendente ha diritto a percepire un'indennità pari all'ultima retribuzione percepita, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento, e il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa, così come previsto dal comma 5-ter dell'art. 42 del D.Lgs151/2001;
 - ▶ detto periodo di congedo non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto (comma 5-quinquies dell'art. 42 del D.Lgs151/2001);
 - ▶ durante il periodo medesimo non sarà possibile fruire dei permessi giornalieri per l'assistenza alla stessa persona portatrice di handicap, di cui all'art. 33, comma 3, della legge n. 104/92;
 - ▶ il dipendente dovrà comunicare tempestivamente ogni variazione in merito all'eventuale decadenza dei requisiti idonei alla concessione del congedo in questione;
3. di dare atto, infine, che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri finanziari bensì una riduzione di spesa per le ragioni anzidette;
4. trasmettere il presente provvedimento al dipendente, al Dirigente del Settore di assegnazione e all'Ufficio contabilità del personale.

f.to L'ISTRUTTORE
Mattia STARACE

f.to IL DIRIGENTE
dott.ssa Maria Sipontina CIUFFREDA